



Città di Castelvetro

Selinunte

Direzione Organizzativa VIII – Edilizia e Attività Produttive

Via della Rosa (c.da Giallonghi)
Apertura al pubblico:

91022 Castelvetro (TP)
lunedì e mercoledì, dalle ore 8.30 alle 13.30
martedì, dalle ore 15,30 alle 18,30

Il Responsabile di D.O.: Ing. Danilo La Rocca

Prat. n°3324

Provvedimento N°46 del 06/05/2021

Alla ditta: Azienda Agricola Riunite Asaro s.r.l.
c/da Camarro - Formeca

91028 Partanna

pec: riuniteasaro@cgn.legalmail.it

Oggetto: Revoca, in autotutela, del provvedimento n°44 del 12/04/2019, avente come oggetto "revoca del permesso di costruire n°08 del 02/07/2018, e dell'efficacia del verbale di inizio lavori", per effetto dell'accoglimento dell'istanza di ricorso presso il T.A.R. Sicilia, inerente un ampliamento e sistemazione esterna nell'ambito di un complesso edilizio destinato alla produzione lavorazione e commercializzazione delle olive siti in c/da Marinella - Cavallaro in ZTO E1 e identificato in catasto al foglio di mappa 130 part. 88, part. 89 e part. 87 (ex part. 6).

Ditta: Azienda Agricole Riunite Asaro s.r.l.

Il Responsabile VII Direzione Organizzativa

Premesso che:

- ✓ In data 27 febbraio 2019 è stata sottoscritta tra il Comune di Castelvetro e la Prefettura di Trapani l'Intesa per la legalità finalizzata alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nell'attività urbanistico-edilizia;
- ✓ Con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri della G.M., n°45 del 06/03/2019 è avvenuta la presa d'atto della predetta intesa di legalità;
- ✓ Che è stato rilasciato alla ditta il permesso di costruire n°08 del 02/07/2018, inerente un ampliamento e sistemazione esterna nell'ambito di un complesso edilizio destinato alla produzione lavorazione e commercializzazione delle olive siti in c/da Marinella - Cavallaro in ZTO E1 e identificato in catasto al foglio di mappa 130 part. 88, part. 89 e part. 87 (ex part. 6), che lo stesso era **subordinato alla condizione risolutiva**, nel caso in cui, successivamente alla data del rilascio del titolo abilitativo edilizio, l'informativa antimafia richiesta alla BDNA risultava interdittiva;
- ✓ Con comunicazione inizio lavori prot., la ditta ha comunicato l'inizio dei lavori dipendenti dal suddetto titolo abilitativo edilizio;

VISTO il provvedimento n°44 del 12/04/2019 con il quale l'ufficio procedeva alla revoca, in autotutela, dell'efficacia del verbale di inizio lavori n°35099 del 30/07/2018 e del Permesso di Costruire n°08 del 02/07/2018, scaturita a seguito dalla comunicazione da parte della Prefettura di Trapani, che ha comunicato che nei confronti della ditta in argomento è stato adottato un provvedimento di contenuto interdittivo, essendo emerse circostanze che fanno ritenere la sussistenza del pericolo di condizionamento e infiltrazioni da parte della criminalità organizzata nell'impresa;

VISTO il ricorso presentato dalla ditta al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia n°01074/2020 pubblicato il 13/11/2020 avente ad oggetto l'interdittiva antimafia adottata dalla Prefettura di Trapani prot. n°54328 del 16/07/2018 ai sensi dell'art. 92, comma 2 bis, del D.lgs.159/2011 nei confronti della società Azienda Agricole Riunite Asaro s.r.l.;

Il T.A.R. nella seduta del 10 novembre 2020 ha accolto l'istanza cautelativa di cui ai motivi aggiunti e per effetto sospende l'efficacia dei provvedimenti impugnati;

VISTA la richiesta presentata dal Signor Tommaso Asaro nato il [REDACTED] c.f. [REDACTED] nella qualità di Amministratore Unico della Aziende Agricole Riunite Asaro s.r.l. con sede a Partanna (TP) in c/da Formeca Camarro prodotta sulla piattaforma informatica impresaingiorno prot. SUPRO 3977 del 21-01-2021, con il quale viene richiesto la revoca del provvedimento n°44 del 12/04/2019 avente come oggetto "revoca del permesso di costruire n°08 del

02/07/2018, e dell'efficacia del verbale di inizio lavori", per effetto dell'accoglimento dell'istanza di ricorso presso il T.A.R. Sicilia;

VISTA la richiesta effettuata dall'ufficio in data 17.02.2021 prot. n°11093 alla B.D.N.A. per l'informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.lgs 06/09/2011 n.159 e s.m.i. per la ditta Aziende Agricole Riunite Asaro s.r.l. con sede a Partanna (TP) in c/da Formeca Camarro;

Richiamato:

- il combinato disposto di cui all'art. 91, 92 e 100 del Codice Antimafia e all'art. 92 c. 3 del citato Codice secondo il quale decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta, l'Amministrazione (art. 83 del Codice antimafia), ha la facoltà di procedere, **sotto condizione risolutiva**, alla stipulazione, all'approvazione o all'autorizzazione di qualsiasi contratto o subcontratto, ovvero al rilascio di qualsiasi concessione o erogazione indicati nell'art. 67 del predetto Codice;

Visto, altresì, l'art. 21 *quinquies*, co. 1, L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., secondo cui “ *Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo;*

Vista la Determina Sindacale n.12 del 30/03/2021 di proroga di incarico delle funzioni di Responsabile VII Direzione Organizzativa all'Ing. Danilo La Rocca.

Ritenuto, pertanto, che, in base alle considerazioni che precedono, nella fattispecie in esame vengono in rilievo i presupposti che legittimano la revoca della procedura in oggetto.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

con la presente si determina

- **DI REVOCARE**, in forza delle disposizioni contenute nel ricorso presentato dalla ditta al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia n°01074/2020 pubblicato il 13/11/2020 che nella seduta del 10 novembre 2020 ha accolto l'istanza cautelativa di cui ai motivi aggiunti e per effetto sospende l'efficacia dei provvedimenti impugnati; nonché dell'art. 21 *quinquies*, co. 1, L. n. 241/1990, la revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti, nonché tutti gli atti ad essa connessi e conseguenti.

La presente, per i provvedimenti consequenziali e connessi, si invia:

1. Al Sindaco;
2. All' Ufficio Genio Civile di Trapani;
3. Alla Soprintendenza di Trapani;
4. All' ASL distretto Castelvetrano;
5. Alla Direzione dei lavori Geom. Maurizio Matteo D'Antoni;

Il Responsabile del Procedimento
f.to (Geom. Santo Giovanni Sciacca)

Il Responsabile VII Direzione Organizzativa
f.to (Ing. Danilo La Rocca)



